



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 03
DEL 03.05.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione tariffe imposta unica comunale – IUC per l'anno 2016.

L'anno DUEMILASEDICI, addì 03 del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione ordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BENETTI ARRIGO
BALLASINA ANGELO
BALOSSINI LIVIA
ROSSI SILVIO
MARCHESI SUSANNA
DE BELLIS ANGELO
DELLERA VALENTINA
CAIONE MARCELLO
OSSATI MONICA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
9	0

Partecipa il Segretario Comunale Brera dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arrigo Benetti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Determinazione tariffe imposta unica comunale – IUC per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 27.12.2013 n. 147 all'art. 1, comma 639 e seguenti, istituisce e disciplina, a decorrere dall'anno 2014, la nuova imposta unica comunale – I.U.C.

Dato atto che tale nuova imposta unica si compone di:

I.M.U.: Imposta comunale sugli immobili

T.A.S.I.: Tributo per i servizi indivisibili

T.A.R.I.: Tassa sui rifiuti

Dato atto che:

L'I.M.U. - Imposta comunale sugli immobili, riveste natura patrimoniale ed è dovuta dai possessori di immobili, fatta esclusione per le abitazioni principali.

La T.A.S.I. - Tributo per i servizi indivisibili, è destinata a finanziare la erogazione e fruizione di servizi comunali indivisibili, ed è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore di immobili, esclusa l'abitazione principale come più avanti precisato.

La T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio.

Rammentato che la legge 23.12.2014 n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015, con l'art. 1 comma 677, ha confermato, con modifiche, anche per l'anno 2015, l'impianto normativo dell'imposta unica comunale – IUC.

Dato atto che la legge 28.12.2015 n. 208, legge di stabilità per l'anno 2016, nel riconfermare l'impostazione complessiva della imposta unica comunale vigente nei due anni precedenti, ha introdotto alcune importanti modifiche normative così riassumibili:

- a) La base imponibile dell' IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. L'esenzione non si applica per gli immobili concessi in comodato classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e nel caso in cui l'ulteriore immobile posseduto da comodante si classificato nelle categorie A1, A/8, A/9 (art. 1 comma 10 legge n. 208/2015; art. 13 D.L. n. 2011/2011 convertito in legge n. 214/2011).
- b) Sono esentati dal pagamento dell' IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione (art. 1 comma 13 legge n. 208/2015).
- c) Sono esentate dal pagamento della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Conseguentemente, il presupposto impositivo della TASI risulta essere il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9» (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 639 e 669 L. 147/2013).

- d) Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 681 L. 147/2013).
- e) Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota TASI è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 678 L. 147/2013).
- f) Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 (art. 1 comma 28 L. n. 208/2015).
- g) Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, l'imposta IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75 per cento (art. 1 comma 53 L. n. 208/2015; art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011).
- h) Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo (1 per mille riducibile a zero). Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (vedi comma 14 L. 208/2015). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del *comma 683*, è ridotta al 75 per cento (testo aggiornato art. 1 c. 678 L. n. 147/2013 modificato da art. 1 c. 54 L. n. 208/2015).
- i) Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 (art. 1 comma 27 L. n. 208/2015).
- j) A partire dal 2018, anziché dal 2016, nella determinazione dei costi del servizio di smaltimento rifiuti, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 27 L. n. 208/2015).

Rammentato, riassuntivamente, quanto segue:

A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento, oltre che per le unità immobiliari concesse in comodato nei casi espressamente previsti in precedenza:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

Al fine della determinazione delle tariffe IUC per l'anno 2016, la legge di stabilità n. 208/2015 stabilisce inoltre quanto segue.

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) (art. 1 comma 26 L. n. 208/2015).

Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 della legge di stabilità 2016, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 (art. 1 comma 28 L. n. 208/2015).

Visto l'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto stesso ed approvato dal consiglio comunale.

Visto il piano tariffario per l'esercizio finanziario 2016 fornito dal consorzio di bacino Basso Novarese, soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Visto l'art. 1 comma 688 della legge n. 147/2013 nel testo riformulato dal D.L. 6.3.2014 n. 16 convertito in legge 2.5.2014 n. 68, il quale stabilisce che il comune definisce le scadenze di pagamento della TASI e della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, in modo anche differenziato con riferimento ai due tributi, consentendo in ogni caso il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Ritenuto di provvedere, sulla scorta del quadro normativo sopra richiamato, a determinare per l'anno 2016 le aliquote e le tariffe per l'applicazione della imposta unica comunale – IUC, nelle sue componenti IMU - TASI - TARI, e le relative scadenze di pagamento.

Rammentato che, ai fini della quantificazione dell'imposta dovuta, il valore da assumere a base per il calcolo è quello risultante in catasto vigente al 1 gennaio dell'anno di imposizione, aumentato della rivalutazione e successivamente moltiplicato come di seguito:

Gruppi e categorie catastali 1	Rivalutazione Rendita catastale 2	Moltiplicatore 3
A C/2 C/6 C/7	5%	160
B C/3 C/4 C/5	5%	140
A/10	5%	80
D	5%	65
D5	5%	80
C/1	5%	55
Terreni agricoli	25% sul reddito dominicale	135
Terreni edificabili	Valori venali in comune commercio, con applicazione principio regolamentare della congruità del valore	=

Rilevato che, ai fini della determinazione della TASI, ai sensi dell'art. 682 della legge n. 147/2013 l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, può essere così riassunta:

Servizio	Previsione costo del servizio
servizio di illuminazione pubblica	€ 55.000,00
servizi socio-assistenziali	€ 115.368,16

Ribadito, in ordine a quanto sopra rilevato, che i proventi derivanti dalla applicazione della TASI risultano, rispetto agli anni precedenti, significativamente ridotti a seguito della eliminazione di tale tributo sugli immobili adibiti ad abitazione principale e pertanto la copertura dei servizi indivisibili prodotta dal gettito della TASI si riduce a valori irrisori;

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la legge 27.12.2013 n. 147;

Vista la legge 23.12.2014 n. 190;

Visto l'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 e s.m.i.;

Vista la legge 28.1.2015 n. 208;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 38 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che i consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Rilevata l'urgenza e la improrogabilità dell'atto di cui trattasi;

Uditi gli interventi:

Caione: non avete previsto di abbassare le imposte.

Sindaco: non intendiamo assumere iniziative per prendere in giro la gente.

Balossini: non era possibile fare tagli di spesa incisivi.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 7, contrari zero, astenuti 2 (Caione, Ossati) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di stabilire, le seguenti aliquote per il calcolo della imposta municipale propria - IMU a valere per l'anno 2016, applicabili agli immobili per i quali non è espressamente prevista l'esenzione:

Tipologia immobili	Aliquota base	Variazione	Aliquota definitiva anno 2015	Aliquota definitiva anno 2016
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e una Pertinenza per ognuna delle categorie C/2 C/6 C/7	0,40	=	0,40 Detrazione € 200,00	0,40 Detrazione € 200,00
Terreni agricoli NON posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	0,76	0,18	0,94	0,94
Aree edificabili	0,76	0,23	0,99	0,99
Altri fabbricati	0,76	0,23	0,99	0,99

2. Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale, ai fini della esenzione dall'imposta, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

3. Di dare atto che, ai fini del calcolo effettivo dell'imposta dovuta, deve essere fatto riferimento alle disposizioni legislative che prevedono esenzioni e riduzioni, riportate nelle premesse della presente deliberazione e che espressamente si richiamano e si riassumono, nei loro contenuti principali, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto il punto C) per farne parte integrante sostanziale.

4. Di stabilire nel modo seguente i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili soggette a imposta, come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, a cui fare riferimento da parte dei contribuenti, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune:

- terreni per fabbricati residenziali edificabili a semplice concessione edilizia € 45,00/mq (al metro quadrato € quarantacinque virgola zerozero), nel Prgc aree di completamento;
- terreni per fabbricati residenziali edificabili in presenza di Piano esecutivo € 28,00/mq (al metro quadrato € ventotto virgola zerozero), nel Prgc aree Pec;
- terreni per fabbricati produttivi € 35,00/mq (al metro quadrato € trentacinque virgola zerozero) nel Prgc aree di completamento;
- terreni per fabbricati produttivi € 17,00/mq (al metro quadrato € diciassette virgola zerozero) nel Prgc aree Pec.

5. di stabilire le seguenti aliquote per il calcolo del tributo per i servizi indivisibili – TASI, a valere per l'anno 2016:

Gruppo catastale e categoria catastale	Aliquota base	Maggiorazione o diminuzione prevista	Aliquota definitiva Anno 2016	Aliquota definitiva Anno 2015
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e un immobile per ogni pertinenza iscritta nelle categorie catastali C/2 C/6 C/7	1 per mille	+ 1,50	2,50	2,50
Altri fabbricati diversi da abitazione principale	1 per mille	- 1	Zero	zero
Aree edificabili	1 per mille	-1	Zero	Zero
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille		1 per mille	1 per mille

Di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale del 70%.

Di dare atto che, ai fini del calcolo effettivo del tributo dovuto, deve essere fatto riferimento alle disposizioni legislative che prevedono esenzioni e riduzioni, così come riportate nelle premesse della presente deliberazione e che espressamente si richiamano e che si riassumono, nei loro contenuti principali, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto il punto C) per farne parte integrante sostanziale.

Di dare atto che, nell'anno 2015 non è stata prevista la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e, pertanto, non trova applicazione tale maggiorazione nemmeno per l'esercizio 2016.

Di stabilire le seguenti tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti - TARI a valere per l'anno 2016, come risulta dalla tabella allegata al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale, definite sulla base del piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio di smaltimento rifiuti e che espressamente si approva e che si allega al presente atto sotto il punto B) per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabile che per l'anno 2016 il pagamento della imposta IUC avvenga con le seguenti modalità e scadenze:

tributo	prima rata	seconda rata	terza rata	Pagamento in unica soluzione
IMU	16 giugno	16 dicembre	==	16 giugno
TASI	16 giugno	16 dicembre	==	16 giugno
TARI	30 novembre 2016	16 gennaio 2017	16 febbraio 2017	16 gennaio 2017

Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 01/01/2016.

Di evidenziare, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della legge n. 208/2015, che con la presente deliberazione non si prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune e sul portale del federalismo fiscale entro trenta giorni dalla sua esecutività o comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

ALLEGATO A

categoria utenze non domestiche		Tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43092
2	Campeggi, distributori carburanti, tribune, impianti sportivi	1,90512
3	Stabilimenti balneari	=
4	Esposizioni, autosaloni	=
5	Alberghi con ristorante	1,90512
6	Alberghi senza ristorante	1,90512
7	Case di cura e riposo	1,701
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,90512
9	Banche ed istituti di credito	1,90512
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,701
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,90512
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,90512
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,6006
14	Attività industriali con capannoni di produzione, depositi, magazzini	1,701
15	Attività artigianali di produzione beni e servizi specifici diversi da tipologia botteghe	0,6006
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,90512
17	Bar, caffè, pasticceria	1,90512
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,90512
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,90512
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,90512
21	Discoteche, <i>night club</i>	=
22	Magazzini senza vendita diretta	0,6006

Utenze domestiche residenti		Tariffa €/mq
1	Unico occupante	0,68292
2	Due occupanti	0,97524
3	Tre occupanti	0,97524 + €. 8,40 fisso
4	Quattro occupanti	0,97524 + €. 8,40 fisso
5	Cinque occupanti	0,97524 + €. 8,40 fisso
6	Sei occupanti	0,97524 + €. 8,40 fisso
7	Sette occupanti	0,97524 + €. 8,40 fisso
8	Oltre sette occupanti	0,97524 + €. 8,40 fisso

Utenze domestiche non residenti		Tariffa €/mq
1	Indipendentemente dal numero degli occupanti	0,8778

La riduzione prevista dall'art. 21 del regolamento comunale IUC può essere riconosciuta entro il limite del 40%

Allegato C)

Riferimenti legislativi principali esenzioni e riduzioni IMU e TASI anno 2016

1. La base imponibile dell' IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. L'esenzione non si applica per gli immobili concessi in comodato classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e nel caso in cui l'ulteriore immobile posseduto dal comodante sia classificato nelle categorie A1, A/8, A/9 (art. 1 comma 10 legge n. 208/2015; art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011).

2. Sono esentati dal pagamento dell' IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione (art. 1 comma 13 legge n. 208/2015).

3. Sono esentate dal pagamento della TASI, le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Conseguentemente, il presupposto impositivo della TASI risulta essere il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 639 e 669 L. 147/2013).

4. Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 681 L. 147/2013) Nota: nel caso di questo Comune la percentuale è del 70%.

5. Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota TASI è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (art. 1 commi 14 e 54 L. n. 208/2015; art. 1 comma 678 L. 147/2013).

6. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, l'imposta IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75 per cento (art. 1 comma 53 L. n. 208/2015; art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011).

7. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo (1 per mille riducibile a zero). Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (vedi comma 14 L. 208/2015). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento (testo aggiornato art. 1 c. 678 L. n. 147/2013 modificato da art. 1 c. 54 L. n. 208/2015).

8. A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

9. La base imponibile è ridotta del 50 per cento, oltre che per le unità immobiliari concesse in comodato nei casi espressamente previsti al precedente punto 1:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

Tabella di sintesi

Casistica	Assoggettabilità IMU	Assoggettabilità TASI	Note
Abitazione principale	no	no	
Comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta fabbricati di interesse storico o artistico fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	Riduzione 50%	Riduzione 50% Paga solo il possessore, nella misura del 70% Il locatario non paga tasi	vedere punto 1 per limiti applicazione riduzione vedere punto 4 vedere punto 9 vedere punto 9
Immobile concesso in locazione a soggetti che lo destinano ad abitazione principale	si	Si Paga solo il possessore, nella misura del 70%	Il locatario non paga tasi
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	no	si	Aliquota TASI 1 per mille
immobili locati a canone concordato	Si riduzione al 75%	Si, paga solo il possessore riduzione al 75%	La riduzione TASI si applica ulteriormente alla misura già ridotta al 70%
fabbricati rurali ad uso strumentale	no	si	Aliquota TASI 1 per mille
Terreni agricoli	Si	no	
terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	No	no	
Aree edificabili	Si	no	

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 3 del 03.05.2016 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Cavigiolo Barbara -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000 si esprime in ordine alla regolarità contabile dell'allegata proposta, parere:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Ivana Barbaglia -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/05/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, 19/05/2016

IL MESSO
F.to Maria Pedalino





CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti



COMUNE DI
GRANZO CON MONTICELLO

PIANO FINANZIARIO

Ai sensi del D.P.R. 158/1999

ANNO 2016

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

PIANO FINANZIARIO ANNO	2016
COMUNE DI	GRANOZZO CON MONTICELLO
ABITANTI	1.399
UTENZE DOMESTICHE	600
UTENZE NON DOMESTICHE	97

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO - PIANO FINANZIARIO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Comune di Granozzo con Monticello conta, al 31/12/2015, 1.399 abitanti, 600 utenze domestiche e circa 95 utenze di attività.

1. Descrizione del servizio

Il Comune di Granozzo con Monticello già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette “microraccolte” – pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.

Le frazioni con raccolte porta a porta e relative frequenze e modalità sono le seguenti:

frazione organica: bisettimanale, la raccolta avviene tramite contenitori da sottolavello e da esposizione (singoli o di aggregazione) e l'uso di sacchetti biodegradabili; colore identificativo: marrone

carta e cartone: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di appositi ecobox; colore identificativo: bianco/giallo

vetro e lattine: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di contenitori singoli o di aggregazione; colore identificativo: azzurro

imballaggi in plastica: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi semitrasparenti in polietilene; colore identificativo: giallo

residuale: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi a carico dell'utenza; colore identificativo: nero/grigio

Il centro di raccolta è custodito e gestito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese; prevede un'apertura di 9,5 ore settimanali nel periodo invernale e 11,5 ore settimanali nel periodo estivo ed i rifiuti conferibili sono i seguenti:

materiali ingombranti, rottami ferrosi, scarti vegetali, legno trattato, carta, cartone, vetro, alluminio e banda stagnata, imballaggi in plastica, materiali inerti, olio minerale e vegetale, filtri olio, pneumatici, accumulatori, pile, vernici, farmaci scaduti, toner, indumenti usati, RAEE

2. Qualità del servizio

L'Amministrazione Comunale ha pertanto scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio di Bacino. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; l'incidenza delle segnalazioni per l'anno 2015, infatti, è risultata per il Comune di Granozzo con Monticello dello 0,00589% sul totale dei servizi effettuati, se si considerano le segnalazioni che non sono state evase in tempo breve.

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Granozzo con Monticello si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2015 infatti ha visto per il Comune di Granozzo con Monticello un indice di differenziazione del 66,07% (dati in sede di verifica). Il Comune è inoltre stato insignito del titolo di "Riciclone" a livello nazionale.

Per l'anno 2016 si pensa pertanto di proseguire sulla strada tracciata, senza sensibili variazioni al sistema di servizio attualmente adottato; saranno comunque valutate in corso d'anno eventuali migliorie ai servizi per adeguarli alle esigenze dell'utenza.

3. Piano Finanziario 2016

Il Piano Finanziario è costruito utilizzando i dati desunti dal Bilancio Preventivo 2016 del Consorzio di Bacino Basso Novarese, ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento, completato con i costi direttamente imputabili alla struttura comunale.

Viene redatto secondo lo schema previsto dal DPR 158/99, in un'ottica di trasparenza che consenta di individuare le voci di costo afferenti alle singole tipologie di rifiuto ed i relativi quantitativi, rispettando la prevista suddivisione in costi fissi e variabili.

COSTI FISSI

Costi Generali di Gestione (CGG) – costi relativi alla struttura che si occupa delle attività sia dal punto di vista tecnico che amministrativo

Costi Comuni Diversi (CCD) – quota parte dei costi delle utenze e degli automezzi, contributo annuo al consorzio di Bacino, materiali di consumo, ecc.

Costi Accertamento, Riscossione e Contenzioso (CARC) – costi relativi a tutte le attività connesse alla gestione della tassa

Altri Costi (AC) – la voce comprende tutti i costi relativi ai servizi di cui beneficia l'intera collettività, indipendentemente dalla produzione o meno di rifiuto (es. rifiuti abbandonati, gestione centro di raccolta, ecc.)

Accantonamenti (ACC₂₀₁₆) – inclusi eventuali accantonamenti per sgravi e riduzioni

Ammortamenti (AMM₂₀₁₆)

Remunerazione del capitale investito (R₂₀₁₆)

Spazzamento

COSTI VARIABILI (suddivisi a loro volta in costi afferenti alle raccolte e agli smaltimenti/trattamenti/recuperi)

Rifiuto indifferenziato – costo di raccolta, trasporto, smaltimento, inclusi i rifiuti ingombranti conferiti presso il centro di raccolta

Raccolte differenziate – costo di raccolta ed eventuale pretrattamento, costi di recupero/trattamento

Ove non diversamente specificato, il costo indicato per il servizio di raccolta differenziata è comprensivo anche di tutti gli oneri di trasporto e trattamento dei materiali raccolti.

RICAVI

Vengono indicati gli importi relativi ai contributi CONAI o ad altre entrate derivanti dalla cessione dei materiali.

ALTRE ENTRATE

Al costo complessivo vengono detratti, in quota fissa o variabile in funzione della natura dell'entrata stessa, gli importi derivanti da entrate dovute a diversa fiscalità, al contributo ministeriale per le scuole, all'eventuale recupero di somme dovute, ecc.

4. Acquisti e investimenti

Il Consorzio di Bacino annualmente provvede all'acquisto delle forniture necessarie per il mantenimento dei contenitori per la raccolta differenziata e per la forniture alle utenze dei sacchi a perdere (biodegradabili, raccolta plastica); questo consente di ottenere economie di scala in sede di appalto/acquisto; il Comune di Granozzo con Monticello riceve poi la fornitura annua in funzione di un fabbisogno stilato dai competenti uffici; sono comunque possibili e previste anche forniture in corso d'anno.

Sul fronte degli investimenti, non si prevedono a livello di bacino interventi di particolare rilievo, ad eccezione di quanto previsto dalla normale manutenzione e gestione dell'impianto consortile e dei centri di raccolta (manutenzione ordinaria, acquisto e riparazione containers, ecc.).

5. Raffronto pluriennale

Il raffronto triennale tra quanto esposto nei Piani Finanziari precedenti e le previsioni per l'anno 2016 evidenzia una sostanziale coerenza di fondo; alcuni scostamenti nei quantitativi e conseguentemente nei costi previsti derivano da effettive variazioni riscontrate nel materiale raccolto.

6. Situazione impiantistica

Il territorio servito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, a cui appartiene il Comune di Granozzo con Monticello, appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale coincidente con la Provincia di Novara.

Il territorio del Basso Novarese vede la presenza in località Pernate – Novara di un impianto consortile, che attualmente funge da struttura di servizio e supporto alle raccolte differenziate territoriali.

Le attività attualmente in essere presso tale impianto sono le seguenti:

- ricezione e lavorazione (compostaggio) delle frazioni vegetali;
- ricezione e trattamento (selezione) di vetro, alluminio e banda stagnata;
- ricezione e trattamento (triturazione, riduzione volumetrica) del legno trattato;
- ricezione e trasbordo delle terre da spazzamento stradale (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione e trasbordo della frazione organica (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione rifiuti di provenienza agricola
- centro di raccolta per utenze non domestiche
- selezione rifiuti ingombranti
- RAEE professionali
- pile esauste e farmaci scaduti

Il territorio dell'ATO Rifiuti Novarese è inoltre dotato di una discarica di prima categoria, in località Barengo; si tratta di una discarica per rifiuti urbani ed assimilati, dotata anche di un efficiente sistema di captazione e recupero del biogas prodotto. Attualmente tale impianto sta ricevendo il rifiuto indifferenziato prodotto su tutto il territorio dell'ATO grazie alla realizzazione di un ampliamento.

La frazione organica raccolta con sistema porta a porta viene avviata a compostaggio presso un impianto esistente sul territorio, in località San Nazzaro Sesia, che attualmente ha la capacità di sopperire a tutto il fabbisogno di trattamento del territorio interessato.

Tutto il materiale raccolto in modo differenziato viene comunque avviato, direttamente o dopo un primo trattamento presso l'impianto consortile, a strutture autorizzate per il recupero ed appartenenti ai relativi Consorzi di Filiera, ove esistenti.

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

MODELLO GESTIONALE

attività	in economia	concessione/appalto	azienda speciale	azienda mista	consorzio
Spazzamento strade	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Indifferenziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Frazione organica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Vetro e lattine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Carta e cartone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Vegetale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lignei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Indumenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pneumatici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Inerti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Oli esausti e filtri olio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Farmaci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pile esauste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rottami ferrosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RAEE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

SCHEMA COSTI	
1 - Costi fissi	
<i>CGG - Costi Generali di Gestione</i>	€ -
<i>CARC - Costi Accertamento Riscossione Contenzioso</i>	€ -
<i>CCD - Costi Comuni Diversi</i>	€ 6.815,49
<i>AC - Altri Costi</i>	€ 13.979,16
<i>Amm_n - Ammortamenti</i>	€ -
<i>Acc_n - Accantonamenti</i>	€ -
<i>R_n - Remunerazione capitale investito</i>	€ -
<i>CLS - Costi Spazzamento e Lavaggio Strade</i>	€ -
COSTI FISSI LORDI	€ 20.794,65
2 - Entrate a riduzione dei costi fissi	
<i>Contributo MIUR</i>	€ -
<i>Entrate altra fiscalità (quota)</i>	€ -
<i>Recupero evasione</i>	€ -
<i>Maggiore gettito (quota)</i>	€ -
COSTI FISSI NETTI	€ 20.794,65
3 - Costi variabili	
<i>CRT - Costi Raccolta e Trasporto rifiuto indifferenziato</i>	€ 29.427,61
<i>CRD - Costi Raccolta Differenziata divisi per materiale</i>	€ 76.517,88
<i>Frazione organica</i>	€ 24.958,29
<i>Vetro e lattine</i>	€ 9.339,88
<i>Plastica</i>	€ 22.300,74
<i>Carta e cartone</i>	€ 10.638,67
<i>Vegetale</i>	€ 4.521,86
<i>Lignei</i>	€ 1.598,83
<i>Indumenti</i>	€ -
<i>RAEE</i>	€ -
<i>Pneumatici</i>	€ 311,21
<i>Inerti</i>	€ 1.706,76
<i>Oli esausti e filtri olio</i>	€ -
<i>Farmaci</i>	€ 663,81
<i>Pile esauste</i>	€ 477,84
<i>Rottami ferrosi</i>	€ -
Subtotale costi per servizi	€ 105.945,49

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

CTS - Costi Trattamento e Smaltimento rifiuto indifferenziato	€	23.449,80
CTR - Costi Trattamento e Riciclo divisi per materiale	€	11.892,47
Frazione organica	€	8.678,27
Vetro e lattine	€	-
Plastica	€	-
Carta e cartone	€	-
Vegetale	€	2.488,20
Lignei	€	726,00
Indumenti	€	-
RAEE	€	-
Pneumatici	€	-
Inerti	€	-
Oli esausti e filtri olio	€	-
Farmaci	€	-
Pile esauste	€	-
Rottami ferrosi	€	-
Subtotale costi per smaltimento/riciclo/trattamento	€	35.342,27
COSTI VARIABILI LORDI	€	141.287,76
4 - Entrate a riduzione dei costi variabili		
Ricavi da CONAI e vendite	€	8.830,80
Altri ricavi	€	-
Entrate altra fiscalità (quota)	€	-
Maggiore gettito (quota)	€	-
COSTI VARIABILI NETTI	€	132.456,96
5 - Totali		
TOTALE COSTO	€	162.082,41
TOTALE COSTO NETTO	€	153.251,61
Tasso di copertura richiesto		100%
GETTITO TARI	€	153.251,61

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

QUANTITA' ANNO 2016			
DESCRIZIONE	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Indifferenziato</i>	220.000	157,26	33%
<i>Frazione organica</i>	97.000	69,34	14%
<i>Vetro e lattine</i>	71.000	50,75	11%
<i>Plastica</i>	39.000	27,88	6%
<i>Carta e cartone</i>	63.000	45,03	9%
<i>Vegetale</i>	88.000	62,90	13%
<i>Lignei</i>	33.000	23,59	5%
<i>Indumenti</i>	5.200	3,72	1%
<i>RAEE</i>	12.000	8,58	2%
<i>Pneumatici</i>	1.220	0,87	0%
<i>Inerti</i>	32.000	22,87	5%
<i>Oli esausti e filtri olio</i>	700	0,50	0%
<i>Farmaci</i>	286	0,20	0%
<i>Pile esauste</i>	240	0,17	0%
<i>Rottami ferrosi</i>	11.000	7,86	2%
TOTALE	673.646	481,52	100%

RECUPERO/SMALTIMENTO ANNO 2016			
DESTINAZIONE	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	220.000	157,26	33%
<i>Impianto di recupero</i>	268.646	192,03	40%
<i>Compostaggio</i>	185.000	132,24	27%
TOTALE	673.646	481,52	100%

PREVISIONE TRIENNALE RACCOLTE (KG)					
	2016	2017	△%	2018	△%
<i>Differenziato</i>	453.646	458.182	1%	462.764	1%
<i>Indifferenziato</i>	220.000	217.822	-1%	215.665	-1%
TOTALE	673.646	676.004		678.429	

PREVISIONE TRIENNALE DESTINAZIONI (KG)					
	2016	2017	△%	2018	△%
<i>Discarica</i>	220.000	217.822	-1%	215.665	-1%
<i>Impianto di recupero</i>	268.646	271.332	1%	274.046	1%
<i>Compostaggio</i>	185.000	186.850	1%	188.719	1%
TOTALE	673.646	676.004		678.429	

INDIFFERENZIATO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	168.000	120,09	76%
<i>Centro di raccolta</i>	52.000	37,17	24%
Totale	220.000	157,26	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	220.000	157,26	100%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	220.000	157,26	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	29.427,61		
<i>Porta a porta</i>	25.819,37		
<i>Centro di raccolta</i>	3.608,24		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	23.449,80		
Totale costo	52.877,41	37,80	0,24
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	52.877,41	37,80	0,24

NOTE

La raccolta presso centro di conferimento si riferisce ai materiali ingombranti

VETRO E LATTINE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	71.000	50,75	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	71.000	50,75	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	71.000	50,75	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	71.000	50,75	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	9.339,88		
<i>Porta a porta</i>	9.339,88		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	9.339,88	6,68	0,13
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	1.718,20		
Totale ricavo	1.718,20	1,23	0,02
<i>Costo netto</i>	7.621,68	5,45	0,11

NOTE

PLASTICA

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	39.000	27,88	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	39.000	27,88	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	39.000	27,88	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	39.000	27,88	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	22.300,74		
<i>Porta a porta</i>	22.300,74		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	22.300,74	15,94	0,57
<i>Ricavo da CONAI</i>	4.290,00		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	4.290,00	3,07	0,11
Costo netto	18.010,74	12,87	0,46

NOTE

CARTA E CARTONE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	63.000	45,03	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	63.000	45,03	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	63.000	45,03	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	63.000	45,03	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	10.638,67		
<i>Porta a porta</i>	10.638,67		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	10.638,67	7,60	0,17
<i>Ricavo da CONAI</i>	2.217,60		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	2.217,60	1,59	0,04
Costo netto	8.421,07	6,02	0,13

NOTE

LIGNEI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	33.000	23,59	100%
Totale	33.000	23,59	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	33.000	23,59	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	33.000	23,59	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.598,83		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.598,83		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	726,00		
Totale costo	2.324,83	1,66	0,07
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	2.324,83	1,66	0,07

NOTE

OLI ESAUSTI E FILTRI OLIO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	700	0,50	100%
Totale	700	0,50	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	700	0,50	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	700	0,50	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Porta a porta</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

PNEUMATICI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	1.220	0,87	100%
Totale	1.220	0,87	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	1.220	0,87	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	1.220	0,87	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	311,21		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	311,21		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	311,21	0,22	0,26
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	311,21	0,22	0,26

NOTE

INERTI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	32.000	22,87	100%
Totale	32.000	22,87	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	32.000	22,87	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	32.000	22,87	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.706,76		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.706,76		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	1.706,76	1,22	0,05
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	1.706,76	1,22	0,05

NOTE

ORGANICO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	97.000	69,34	100%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
Totale	97.000	69,34	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	97.000	69,34	100%
Totale	97.000	69,34	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	24.958,29		
<i>Porta a porta</i>	24.958,29		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	8.678,27		
Totale costo	33.636,55	24,04	0,35
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	33.636,55	24,04	0,35

NOTE

RAEE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	12.000	8,58	100%
Totale	12.000	8,58	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	12.000	8,58	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	12.000	8,58	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

INDUMENTI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	5.200	3,72	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	5.200	3,72	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	5.200	3,72	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	5.200	3,72	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

VEGETALE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Manutenzione aree private</i>	1.000	0,71	1%
<i>Centro di raccolta</i>	87.000	62,19	99%
Totale	88.000	62,90	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	88.000	62,90	100%
Totale	88.000	62,90	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	4.521,86		
<i>Manutenzione aree private</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	4.521,86		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	2.488,20		
Totale costo	7.010,06	5,01	0,08
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	7.010,06	5,01	0,08

NOTE

Il verde proveniente dalla manutenzione di aree private viene conferito direttamente dai giardinieri

FARMACI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	286	0,20	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	286	0,20	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	286	0,20	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	286	0,20	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	663,81		
<i>Contenitori dedicati</i>	663,81		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	663,81	0,47	2,32
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	663,81	0,47	2,32

NOTE

PILE ESAUSTE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	240	0,17	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	240	0,17	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	240	0,17	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	240	0,17	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	477,84		
<i>Contenitori dedicati</i>	477,84		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	477,84	0,34	1,99
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	477,84	0,34	1,99

NOTE

ROTTAMI FERROSI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	11.000	7,86	100%
Totale	11.000	7,86	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	11.000	7,86	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	11.000	7,86	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Porta a porta</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	605,00		
Totale ricavo	605,00	0,43	0,06
<i>Costo netto</i>	- 605,00	- 0,43	- 0,06

NOTE

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

CONFRONTO TRIENNALE

	2014			2015			2016		
	KG	COSTO	ENTRATA	KG	COSTO	ENTRATA	KG	COSTO	ENTRATA
		€	€		€	€		€	€
CGG		€ -			€ -			€ -	
CARC		€ -			€ -			€ -	
CCD		€ 6.815,49			€ 6.815,49			€ 6.815,49	
AC		€ 13.635,38	€ 510,65		€ 13.656,03	€ -		€ 13.979,16	€ -
Amm		€ -			€ -			€ -	
Acc		€ -			€ -			€ -	
R		€ -			€ -			€ -	
Spazzamento strade - servizio	-	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-	€ -	€ -
Spazzamento strade - recupero		€ -			€ -			€ -	
Indifferenziato - raccolta		€ 31.162,47	€ -	224.000	€ 30.783,07	€ -	220.000	€ 29.427,61	€ -
Indifferenziato - smaltimento	219.000	€ 23.948,90			€ 23.876,16			€ 23.449,80	
Frazione organica - raccolta	101.000	€ 22.284,56	€ -	103.500	€ 23.431,63	€ -	97.000	€ 24.958,29	€ -
Frazione organica - trattamento		€ 10.043,44			€ 9.829,05			€ 8.678,27	
Vetro e lattine - raccolta e trattamento	77.000	€ 9.457,20	€ 1.822,74	73.000	€ 9.527,10	€ 1.766,60	71.000	€ 9.339,88	€ 1.718,20
Plastica - raccolta e trattamento	38.000	€ 21.005,05	€ 4.598,00	37.000	€ 20.679,95	€ 4.070,00	39.000	€ 22.300,74	€ 4.290,00
Carta e cartone - raccolta e trattamento	67.000	€ 11.174,92	€ 2.211,00	65.000	€ 10.882,21	€ 2.359,50	63.000	€ 10.638,67	€ 2.217,60
Scarti vegetali - servizio	75.000	€ 4.571,49	€ -	88.000	€ 4.578,09	€ -	88.000	€ 4.521,86	€ -
Scarti vegetali - trattamento		€ 2.145,00			€ 2.516,80			€ 2.488,20	
Lignei - servizio	26.000	€ 1.062,91	€ -	39.000	€ 1.483,44	€ -	33.000	€ 1.598,83	€ -
Lignei - trattamento		€ 572,00			€ 858,00			€ 726,00	
RAEE servizio e trattamento	11.100	€ -	€ -	10.000	€ -	€ -	12.000	€ -	€ -
Pneumatici servizio e trattamento	1.200	€ 303,33	€ -	700	€ 177,30	€ -	1.220	€ 311,21	€ -
Inerti servizio e trattamento	55.000	€ 2.456,57	€ -	53.000	€ 2.391,86	€ -	32.000	€ 1.706,76	€ -
Oli esausti e filtri olio servizio e trattamento	1.400	€ -	€ -	920	€ -	€ -	700	€ -	€ -
Farmaci scaduti servizio e trattamento	220	€ 506,00	€ -	170	€ 391,78	€ -	286	€ 663,81	€ -
Pile esauste servizio e trattamento	300	€ 596,21	€ -	200	€ 398,27	€ -	240	€ 477,84	€ -
Rottami ferrosi servizio e trattamento	10.000	€ -	€ 550,00	5.500	€ -	€ 484,00	11.000	€ -	€ 605,00
Indumenti	424	€ -	€ -	5.000	€ -	€ -	5.200	€ -	€ -
Altre entrate variabili		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO